



Ordinanza commissariale N° 6 del 04/02/2022

Oggetto:

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - "Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI - Linea PI-GE - I Lotto -Codice 09IR013/G4". CIG 84251036EF. CUP F83B08000130002. Approvazione Variante ex art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e variante migliorativa ex art. 8, comma del D.M. n. 49 del 07/03/2018.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°3

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Schema atto di sottomissione
B	No	Verbale nuovi prezzi variante migliorativa
C	No	Verbale nuovi prezzi variante covid

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 3

- A *Schema atto di sottomissione*
6746f71eb314533e2f12b20e60a499bfeea684900337e07a544cf7ea83f3be75

- B *Verbale nuovi prezzi variante migliorativa*
2cf2a7eb47dc300b5dafcb179ef75130bbaddeb45c78c67bd24ef3c6634d9c31

- C *Verbale nuovi prezzi variante covid*
c45ad018bc7e0b8ba0acf570bf54d0b3a6ef8c2e27a6d1ac884d20003050e3a7

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116, che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che il suddetto Accordo di programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19 febbraio 2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014– Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi.”;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 9 del 15 marzo 2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi”, che ha individuato nel Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana il settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione degli interventi sul torrente Carrione nel Comune di Carrara;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 17 del 23.05.2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. In L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16/12/2016 “D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi” ed in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza, recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di programma del 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori regionali;

DATO ATTO che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati, sono compresi i seguenti interventi:

- Intervento codice 09IR013/G4 – “Lavori di risagomazione dell'alveo del Torrente Carrione nel centro storico di Carrara” per un importo totale, come da Accordo di programma, di Euro 1.559.253,02;

- Intervento codice 09IR017/G4 – “Lavori di risagomazione dell'alveo del Torrente Carrione nel centro storico di Carrara - completamento” per un importo totale, come da Accordo di programma, di Euro 1.169.602,89;

DATO ATTO che, ai sensi dell'Ordinanza n. 4/2016, il Settore Assetto Idrogeologico è stato individuato quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione di detti interventi;

VISTA la D.G.R.T. n. 676 del 16 luglio 2016 con la quale la Regione Toscana ha approvato lo studio idraulico del torrente Carrione redatto da Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale dell'Università di Genova e lo studio sulle strutture di contenimento redatto da G.P.A. Ingegneria s.r.l , che costituiscono aggiornamento del quadro conoscitivo del bacino del torrente Carrione e che definiscono un nuovo assetto idraulico di progetto del torrente anche nel centro storico del Comune di Carrara;

VISTA la nota prot. AOOGR 298532 del 20 luglio 2016 con la quale è stata richiesta dal Settore Assetto Idrogeologico al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la rimodulazione dell'intervento sulla base della D.G.R.T. n. 676 del 16 luglio 2016 che approva lo studio idraulico del torrente Carrione;

VISTA la D.G.R.T. n. 779 del 01 agosto 2016 “*Approvazione del Master Plan operativo degli interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel bacino del torrente Carrione*” con la quale viene definito lo strumento di pianificazione generale degli interventi sul torrente Carrione sulla base degli studi sopra citati;

VISTA la nota prot. AOOGR n. 362008 del 12 settembre 2016 del direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione, anche in qualità di coordinatore dell’Ufficio del Commissario indirizzata al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, avente ad oggetto “*Accordo di programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Toscana e il Sindaco della città metropolitana di Firenze, finalizzato all’utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con d.p.c.m. 15 settembre 2015. Conferma richiesta convocazione Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell’Accordo – riscontro alla Vs. nota prot. n.14741 del 2.08.2016*”, nella quale si evidenzia come, sulla base del nuovo quadro conoscitivo del torrente Carrione, di cui allo studio idraulico ed al Masterplan sopra citati, non sia necessario intervenire ulteriormente nel centro abitato di Carrara, mentre è prioritario intervenire sul tratto vallivo e pensile del medesimo corso d’acqua;

CONSIDERATO altresì che nella nota di cui al paragrafo precedente si comunica al competente Ministero l’intenzione di destinare i finanziamenti previsti per gli interventi di cui ai codici 09IR013/G4 e 09IR017/G4 al tratto di valle del corso d’acqua, modificando conseguentemente il titolo degli stessi come segue:

- Intervento codice 09IR013/G4: “*Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – I lotto*”;
- Intervento codice 09IR017/G4: “*Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – II lotto*”;

CONSIDERATO che nella nota di cui ai precedenti paragrafi si faceva presente al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la necessità di non arrestare le attività per la messa in sicurezza del torrente Carrione, data la sua condizione di pericolosità, e che, pertanto, in assenza di diversa disposizione del predetto Ministero nel termine di 10 giorni, si sarebbe proceduto secondo quanto indicato nella nota prot. AOOGR n. 362008 del 12 settembre 2016, salva la successiva ratifica del Comitato di Indirizzo e Controllo dell’Accordo di programma del 2015;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi sopra richiamati sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 6010 denominata “*COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA*”;

Visto il D.Lgs. 50/2016 “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO IL D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante “*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione*”;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*”, limitatamente al capo III

(“Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro”) e all’art. 35 bis introdotto dall’art. 1 della Legge Regionale del 2 ottobre 2017 n. 54 che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 03/02/2020 recante “*Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. n. 367 del 9 aprile 2019. Ulteriori indicazioni per l’effettuazione dei controlli e per l’applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti*”;

VISTA l’Ordinanza commissariale n. 36 del 14 aprile 2020 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell’intervento denominato “*Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – I Lotto -Codice 09IR013/G4*”, redatto dall’Ing. Bessi;

VISTA l’Ordinanza commissariale n. 118 del 23 settembre 2020 con la quale è stata indetta la procedura di gara mediante procedura aperta, all’oggetto mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 36, commi 2, lettera d) e 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criteri del minor prezzo rispetto all’importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell’art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l’Ordinanza commissariale n. 21 del 19 febbraio 2021 con la quale è stata disposta l’aggiudicazione non efficace della procedura di gara per l’affidamento dei lavori relativi all’intervento denominato “*Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – I Lotto Codice 09IR013/G4*” (CIG 84251036EF, CUP F83B08000130002), a favore dell’operatore Impred S.r.l., con sede in Orta di Atella (CE);

VISTA l’Ordinanza commissariale n. 57 del 12 aprile 2021 con la quale è stata disposta l’aggiudicazione efficace della procedura di gara per l’affidamento dei lavori relativi all’intervento denominato “*Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – I Lotto Codice 09IR013/G4*” (CIG 84251036EF, CUP F83B08000130002), a favore dell’operatore Impred S.r.l., con sede in Orta di Atella (CE);

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l’intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore, Ing. Enzo Di Carlo;

DATO ATTO altresì che con la medesima ordinanza commissariale n. 93/2021 è stato individuato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord, Ing. Enzo Di Carlo, in sostituzione dell’Ing. Gennarino Costabile;

DATO ATTO che con Decreto dirigenziale n. 14119 del 06 agosto 2021 è stato nominato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento l’Ing. Alessandra Malagoli,

VISTO il contratto agli atti del Settore sottoscritto in data 10/06/2021;

PRESO ATTO che i lavori in oggetto sono stati consegnati in data 21/07/2021;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 645 del 25 maggio 2020 “*Approvazione elenco misure*

anticovid -19 per l'adeguamento dei cantieri pubblici", con cui si fornisce uno strumento operativo con il quale procedere all'adeguamento delle disposizioni vigenti attraverso la previsione di un elenco delle misure anticovid-19 (Allegato 1) e della guida per il suo utilizzo (guida per l'utilizzo dell'elenco delle misure anticovid-19 - Allegato 2) da utilizzare ai fini dell'aggiornamento dei documenti necessari per la riapertura dei cantieri pubblici e per la consegna dei nuovi cantieri fino al termine della crisi emergenziale da valutarsi in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica;

DATO ATTO che le misure e le indicazioni contenute negli atti regionali sopra richiamati si ritengono applicabili anche ai cantieri dei lavori eseguiti dal Commissario avvalendosi delle strutture regionali;

DATO ATTO che, perdurando la situazione di emergenza epidemiologica e dovendo altresì garantire, per le opere di cui all'oggetto, l'avvio dei lavori in tempi brevi in ragione della natura indifferibile degli stessi, si rende necessario adeguare il Piano di Sicurezza e Coordinamento predisposto dalla Stazione appaltante ed i documenti ad esso connessi alle misure di contenimento del rischio epidemiologico, in attuazione della D.G.R.T. n. 645/2020;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 52 del 29/4/2019 con la quale è stato affidato il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativamente all'intervento in oggetto al R.T.I. con capogruppo Ing. Renzo Bessi, con sede legale in Capannori (LU), Via del Marginone n.99;

VISTO il documento integrativo del Piano di Sicurezza e coordinamento redatto dal Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva, Ing. Bessi Dario, in cui, in attuazione della normativa regionale sopra richiamata e della normativa nazionale, si dettano le disposizioni di sicurezza da adottare nel cantiere al fine di contenere il rischio epidemiologico e si stima l'importo dei costi che tali misure comportano, aggiuntivi rispetto ai costi della sicurezza indicati nel contratto;

VISTO il Piano operativo di sicurezza predisposto dall'appaltatore, che, modificando il documento redatto al momento della stipula del contratto, conservato agli atti del Settore, ha recepito le indicazioni di cui al PSC sopra indicato ed ha adeguato il proprio documento alle misure previste per il contenimento del rischio epidemiologico;

DATO ATTO che tale aumento dei costi della sicurezza comporta una variante ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), in quanto derivante da circostanze eccezionali ed imprevedibili sopraggiunte che non alterano al contempo la natura del contratto, in quanto consistono nell'attuazione di misure atte a ridurre il rischio epidemiologico per gli operatori del cantiere ed aumentare dunque il livello di sicurezza;

DATO ATTO che l'importo stimato complessivo di tali costi aggiuntivi della sicurezza risulta pari ad € 4.468,54 oltre IVA, che potranno essere oggetto di revisione in ragione dell'effettiva durata dell'emergenza;

PRESO ATTO che, in attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 645/2020 si prevede altresì che l'attuazione delle misure atte al contenimento del rischio epidemiologico nel cantiere comporti un aumento anche degli oneri aziendali per la sicurezza, che costituiscono quota parte delle spese generali, ricomprese nell'importo corrisposto all'appaltatore quale importo contrattuale dei lavori derivante dal ribasso offerto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'Allegato 2 della D.G.R.T. n. 645/2020 l'importo stimato degli oneri aziendali per la sicurezza aggiuntivi risulta pari ad € 11.477,41, oltre IVA, da erogare

all'impresa in fase di liquidazione delle lavorazioni effettuate e che potranno essere oggetto di revisione in ragione dell'effettiva durata dell'emergenza;

DATO ATTO che, per quanto sopra esposto, l'importo complessivo dei costi aggiuntivi derivanti dall'attuazione delle misure anti COVID-19, che integra il costo complessivo della variante ex art. 106, comma 1, lett, c) del D.Lgs. n. 50/2016, risulta pari ad € 15.945,95, oltre IVA per € 3.508,11, per un totale complessivo pari ad € 19.454,06;

DATO ATTO che in corso di esecuzione è altresì pervenuta, con nota prot.n. 0482597 del 14/12/2021, una proposta di variante migliorativa ai sensi dell'art. 8, comma 8, del D.M. n. 49 del 07/03/2018, da parte dell'appaltatore;

DATO ATTO che la variante migliorativa al progetto esecutivo, redatta dall'Ing.Assunta Dello Margio a seguito di incarico ricevuto dalla IMPRED S.r.l., è volta a superare alcune difficoltà incontrate in corso d'opera, di carattere operativo, in particolare relative alla realizzazione dei micropali verticali ed inclinati in progetto;

DATO ATTO che il progettista, a seguito di verifiche statiche e calcoli strutturali eseguiti dichiara che le soluzioni proposte hanno la medesima validità di quelle contenute nel progetto originario, ad un costo inferiore e che la variante migliorativa va a modificare il diametro di perforazione dei micropali in progetto, non alterando la sicurezza né la funzionalità dell'opera;

VISTO il parere favorevole del direttore dei lavori espresso nella relazione inviata in data 24 gennaio 2022 e conservata agli atti del Settore;

VISTA la proposta migliorativa presentata dalla Società IMPRED S.r.l. con sede legale in Orta di Atella (CE), Via P. Migliaccio, corredata dei seguenti elaborati:

- A Relazione tecnica
- B Elenco prezzi unitari
- C Analisi prezzi
- D Computo metrico estimativo
- E Quadro incidenza manodopera
- F Quadro economico
- K1 Relazione strutturale
- K2 Fascicolo calcoli
- K3 Relazione materiali
- R Atto sottomissione
- S Verbale nuovi prezzi
- T Computo metrico estimativo con prezzi offerti
- U Quadro comparativo
- U/bis Quadro comparativo con prezzi offerti

TAV.3
TAV.4a
TAV.4b
TAV.5
TAV.6

PRESO ATTO che la proposta migliorativa comporta una riduzione di spesa già impegnata a favore della Società IMPRED S.r.l. con sede legale in Orta di Atella (CE), Via P. Migliaccio n. 37 pari ad € 26.062,28 di cui € 25.677,12 per diminuzione importo lavori e € 385,16 per diminuzione oneri

aziendali Covid, IVA esclusa;

PRESO ATTO che appare dunque necessario procedere all'approvazione della proposta migliorativa come sopra indicata e descritta negli elaborati sopra descritti;

VISTA la relazione del RUP, Ing. Alessandra Malagoli, del 27 gennaio 2022, conservata agli atti dell'ufficio, che, sulla base della documentazione redatta dal Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva e dal Direttore dei Lavori e tenuto conto della proposta migliorativa inviata dall'appaltatore e del parere favorevole del Direttore dei Lavori, concorda con la necessità di procedere ad una variazione del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016, determinata da circostanze impreviste e imprevedibili, per quanto concerne le integrazioni al PSC e l'incremento dei costi derivanti dall'attuazione delle misure di contenimento del rischio epidemiologico, ed approva altresì la proposta migliorativa dell'appaltatore in quanto non comporta nessuna alterazione del progetto, non incide sul tempo di esecuzione dei lavori e sulle condizioni di sicurezza dei lavoratori, producendo invece una diminuzione di spesa, e quindi integrando pienamente gli elementi indicati nell'art. 8, comma 8, del D.M. n. 49 del 07/03/2018;

CONSIDERATO che i prezzi applicati sono quelli presenti nel contratto principale per le lavorazioni già previste oltre a 2 nuovi prezzi relativi alla variante migliorativa, di cui al verbale di concordamento nuovi prezzi sottoscritto dal Direttore Lavori, dall'appaltatore e da RUP (Allegato "B" in formato pdf al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale) e n. 9 nuovi prezzi relativi alla variante ex art. 106, comma 1, lett c), di cui al verbale di concordamento nuovi prezzi sottoscritto dal Direttore Lavori, dall'appaltatore e dal RUP (Allegato "C" in formato pdf al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale), conservati agli atti del Settore;

VISTO lo schema di atto di sottomissione (Allegato "A" al presente atto in formato pdf a formarne parte integrante e sostanziale), con il quale la Società IMPRED S.r.l, preso atto dei pareri espressi dal D.L. e dal RUP, assume l'impegno ad eseguire, senza eccezione alcuna, le modifiche conseguenti all'approvazione della variante ex art. 106, comma 1 lett. c) e della propria proposta migliorativa, secondo gli elaborati e le indicazioni contenute negli elaborati sopra richiamati, ed accetta i nuovi prezzi;

DATO ATTO che complessivamente, dunque, l'importo contrattuale viene incrementato di € 15.945,95, IVA esclusa, in relazione all'aumento dei costi sicurezza ed oneri derivanti dall'attuazione delle misure anticovid e viene diminuito di € 26.062,28 IVA esclusa, in conseguenza della proposta migliorativa dell'appaltatore, con una modifica complessiva in diminuzione pari ad € 10.116,33 oltre IVA ;

VISTO l'art. 113 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 relativo agli incentivi per le funzioni tecniche svolte dal personale dipendente in merito alle procedure d'appalto;

VISTO il D.D. n. 20056 del 15/11/2021 con il quale è stato approvato il gruppo di progettazione ai sensi della D.G.R. n. 43R/2020;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 57/2021 con cui è stata disposta l'aggiudicazione efficace della procedura in oggetto e si è proceduto ad approvare il relativo quadro economico da cui si evidenzia che l'importo complessivo degli incentivi per funzioni tecniche ammonta ad € 21.831,89;

DATO ATTO che l'importo degli incentivi come sopra indicato è stato determinato, in assenza del regolamento di attuazione dell'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, nella percentuale del 2% dell'importo complessivo dei lavori;

DATO ATTO che, come indicato nel regolamento di cui alla D.G.R. n. 43R/2020, l'importo degli incentivi deve essere calcolato nella percentuale del 2% fino alla somma di € 1.000.000 e nella percentuale del 1,8% per la somma compresa tra 1.000.000 e 5.350.000,00 e pertanto si deve provvedere a rideterminare l'importo esatto degli incentivi che risulta pari ad € 21.648,70;

DATO ATTO che a seguito della variante di cui al presente atto e della proposta migliorativa l'importo complessivo per le funzioni tecniche ex art. 113 D.lgs n. 50/2016 deve essere ulteriormente rideterminato tenuto conto della complessiva diminuzione dell'importo dei lavori e che pertanto la nuova somma imputabile agli incentivi per funzioni tecniche, come indicato nel quadro economico, risulta pari ad € 21.648,70;

CONSIDERATO che, pertanto, il quadro economico dei lavori di “*Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – I Lotto Codice 09IR013/G4*”, CIG 84251036EF - CUP F83B08000130002, in base alle modifiche sopra indicate, viene così rideterminato:

	LAVORI	Post Gara	QE finale	Diff
a	Importo Lavori (a misura)	€ 765.160,40	€ 739.483,28	-€ 25.677,12
b	Importo Costi per la Sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 29.653,38	€ 29.653,38	€ 0,00
	costi sicurezza COVID		€ 4.468,54	€ 4.468,54
	oneri aziendali COVID		€ 11.092,25	€ 11.092,25
	Somma Lavori+Costi per la Sicurezza [a+b]	€ 794.813,78	€ 784.697,45	-€ 10.116,33
c	Somme a Disposizione			€ 0,00
c.1	Bonifica Ordigni Bellici (Iva compresa)	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00
c.2	Oneri per campionamento e analisi chimico-fisiche di terre da portare ad impianti di smaltimento autorizzato (Iva compresa)	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00
c.3	Acquisizione aree o immobili e pertinenti	€ 20.750,00	€ 20.750,00	€ 0,00
c.4	Incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 21.831,89	€ 21.648,70	-€ 183,19
c.5	Spese tecniche per progettazione,	€ 67.842,95	€ 67.842,95	€ 0,00

	Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e Esecuzione, Direzione Lavori (comprensivi di contributi previdenziali 4%, Iva esclusa)			
c.6	Collaudo Statico (Iva compresa)	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00
c.7	IVA 25% sui lavori e sulla voce c.5			€ 0,00
c.8	Accantonamento IVA 26.5 sui lavori e sulla voce c.5			€ 0,00
c.9	Verifica progettuale (Iva compresa)	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 0,00
c.10	Sorveglianza Archeologica durante le fasi di scavo (contributi previdenziali e Iva compresi)	€ 6.578,00	€ 6.578,00	€ 0,00
c.11	Arrotondamenti			€ 0,00
c.12	IVA 22% sui lavori e sulla voce c.5	€ 189.784,48	€ 187.558,89	-€ 2.225,59
c.13	Imprevisti	€ 79.481,38	€ 78.469,74	-€ 1.011,64
c.14	Spese di pubblicità	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 0,00
				€ 0,00
	Totale Somme a Disposizione [c]	€ 436.768,70	€ 433.348,28	-€ 3.420,42
				€ 0,00
	Economie di gara	€ 327.670,54	€ 341.207,29	€ 13.536,75
	Totale [a+b+c]	€ 1.559.253,02	€ 1.559.253,02	€ 0,00

RICHIAMATE le condizioni del contratto ed, in particolare, l'art. 13 in cui si dà atto della facoltà della stazione appaltante di apportare modifiche contrattuali, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO che appare dunque necessario procedere all'approvazione delle modifiche come sopra indicate e descritte negli elaborati sopra descritti, nonché dei conseguenti costi aggiuntivi come sopra determinati;

DATO ATTO che l'art. 106, comma 5, per le modifiche contrattuali ex art. 106, comma 1, lett. c) prevede la pubblicazione a livello nazionale e che quindi appare necessario pubblicare sulla

Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana la comunicazione relativa alla presente modifica;

DATO ATTO che la pubblicazione di un avviso in Gazzetta Ufficiale è a pagamento;

VISTO il decreto n. 3482/2013 del settore Contratti con il quale Regione Toscana aderisce al servizio "Inserzioni on-line" dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per la trasmissione in formato elettronico degli avvisi e bandi relativi a procedure di gara indette dagli uffici regionali;

CONSIDERATO che la spesa per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'avviso inerente le modifiche come sopra indicate viene determinata in € 800,00 IVA compresa, e trova copertura nel quadro economico del progetto esecutivo e che pertanto è imputabile al capitolo n. 1111 della contabilità speciale 6010 relativo alla realizzazione dell'opera in oggetto;

DATO ATTO che si provvederà a rimborsare la Regione Toscana delle spese sostenute per la citata pubblicazione sulla G.U.R.I. così come risulterà dalla fattura emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.;

RITENUTO, pertanto, di impegnare la somma complessiva di € 800,00 IVA compresa sul capitolo n. 1111 della contabilità speciale 6010 a favore della Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2312);

DATO ATTO che occorre diminuire l'importo dell'impegno assunto a favore dell'appaltatore per la cifra corrispondente alle modifiche come sopra indicate;

DATO ATTO che la copertura finanziaria dei costi connessi alla realizzazione dell'intervento è assicurata dalle somme disponibili sulla contabilità speciale vincolata n. 6010, capitolo n. 1111 collegato al capitolo di entrata 1111 "*Risorse statali di cui all'Accordo di Programma approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25/11/2015*" ed il capitolo 1112 collegato al capitolo di entrata 2111 "*Risorse regionali di cui all'Accordo di Programma approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25/11/2015*";

CONSIDERATO che attualmente, con riferimento alle risorse statali, si è in attesa dell'erogazione di fondi da parte del MITE e pertanto, per assicurare la liquidità necessaria, risulta opportuno spostare alcune delle somme presenti sul capitolo 1111 della c.s. 6010, al capitolo 1112, che ha una disponibilità attuale pari ad € 467.775,87;

DATO ATTO che, nello specifico, occorre provvedere allo spostamento delle somme come sotto indicate:

- diminuire per la somma di € 12.000,00 l'impegno numero 102 presente sul capitolo 1111 della c.s. 6010, assunto a favore della RTI Bessi Renzo, Santucci Italo e Saviozzi Edoardo per il servizio di progettazione, coordinamento della sicurezza e direzione lavori, assumendo un nuovo impegno di pari importo sul capitolo 1112 della c.s. 6010 a favore dello stesso beneficiario;
- diminuire di € 435.025,87 l'impegno numero 141 presente sul capitolo 1111 della c.s. 6010, assunto a favore dell'impresa IMPRED per l'esecuzione dei lavori, assumendo un nuovo impegno di pari importo sul capitolo 1112 della c.s. 6010 a favore dello stesso beneficiario;
- lasciando sul capitolo 1112 della c.s. 6010 la libera disponibilità per un importo di € 20.750,00 pari alla somma prevista per gli espropri come indicata nel quadro economico.

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di prendere atto della necessità di provvedere alle modifiche del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui in narrativa, predisposte per dare attuazione alle misure contro il rischio epidemiologico, e del conseguente aumento dei costi della sicurezza e degli oneri aziendali della sicurezza, determinati ai sensi della D.G.R.T. n. 645/2020 e relativi allegati;

2) di approvare il Piano di Sicurezza e Coordinamento così come modificato dal Coordinatore della Sicurezza in fase esecutiva, Ing. Bessi Dario;

3) di prendere atto della proposta migliorativa presentata dall'appaltatore ai sensi dell'art. 8, comma 8, del D.M. n. 49 del 07/03/2018 e composta degli elaborati elencati in narrativa;

4) di approvare la variante ex art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e la proposta migliorativa presentata dall'appaltatore, relative ai lavori di “*Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – I Lotto Codice 09IR013/G4*”, CIG 84251036EF - CUP F83B08000130002, ritenendo pienamente integrate le condizioni normative previste per tali modifiche;

5) di approvare lo schema di atto di sottomissione, che sarà sottoscritto per accettazione dall'appaltatore, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (All. A);

6) di approvare i verbali di concordamento nuovi prezzi, sottoscritti dall'appaltatore, dal Responsabile Unico del Procedimento, dal Direttore dei Lavori (All. B e C);

7) di rideterminare l'importo della somma dovuta per gli incentivi per funzioni tecniche ex art 113 del D.Lga. n. 50/2016 in € 21.648,70 come risulta dal quadro economico approvato con il presente atto;

8) di rideterminare ed approvare il quadro economico dell'intervento, comprensivo dei costi aggiuntivi della sicurezza e degli oneri aziendali della sicurezza aggiuntivi e della diminuzione di importo conseguente alla proposta migliorativa proposta dell'appaltatore, nonché delle ulteriori modifiche sopra richiamate, come segue:

	LAVORI	Post Gara	QE finale	Diff
a	Importo Lavori (a misura)	€ 765.160,40	€ 739.483,28	-€ 25.677,12
b	Importo Costi per la Sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 29.653,38	€ 29.653,38	€ 0,00
	costi sicurezza COVID		€ 4.468,54	€ 4.468,54
	oneri aziendali COVID		€ 11.092,25	€ 11.092,25
	Somma Lavori+Costi per la Sicurezza [a+b]	€ 794.813,78	€ 784.697,45	-€ 10.116,33
c	Somme a Disposizione			€ 0,00
c.1	Bonifica Ordigni Bellici (Iva	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00

	compresa)			
c.2	Oneri per campionamento e analisi chimico-fisiche di terre da portare ad impianti di smaltimento autorizzato (Iva compresa)	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00
c.3	Acquisizione aree o immobili e pertinenti	€ 20.750,00	€ 20.750,00	€ 0,00
c.4	Incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 21.831,89	€ 21.648,70	-€ 183,19
c.5	Spese tecniche per progettazione, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e Esecuzione, Direzione Lavori (comprensivi di contributi previdenziali 4%, Iva esclusa)	€ 67.842,95	€ 67.842,95	€ 0,00
c.6	Collaudo Statico (Iva compresa)	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00
c.7	IVA 25% sui lavori e sulla voce c.5			€ 0,00
c.8	Accantonamento IVA 26.5 sui lavori e sulla voce c.5			€ 0,00
c.9	Verifica progettuale (Iva compresa)	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 0,00
c.10	Sorveglianza Archeologica durante le fasi di scavo (contributi previdenziali e Iva compresi)	€ 6.578,00	€ 6.578,00	€ 0,00
c.11	Arrotondamenti			€ 0,00
c.12	IVA 22% sui lavori e sulla voce c.5	€ 189.784,48	€ 187.558,89	-€ 2.225,59
c.13	Imprevisti	€ 79.481,38	€ 78.469,74	-€ 1.011,64
c.14	Spese di	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 0,00

	pubblicità			
				€ 0,00
	Totale Somme a Disposizione [c]	€ 436.768,70	€ 433.348,28	-€ 3.420,42
				€ 0,00
	Economie di gara	€ 327.670,54	€ 341.207,29	€ 13.536,75
	Totale [a+b+c]	€ 1.559.253,02	€ 1.559.253,02	€ 0,00

9) di ridurre l'impegno numero 141 presente sul capitolo 1111 della c.s. 6010 a favore della Società IMPRED S.r.l. con sede legale in Orta di Atella (CE), Via P. Migliaccio n. 37, P.IVA/C.F. 03033820618 (Cod. ContSpec 3777), della somma complessiva di € 10.116,33, oltre diminuzione di IVA per € 2.225,59, per un decremento complessivo di € 12.341,92;

10) di spostare la somma complessiva di € 447.025,87 dal capitolo 11111 della c.s. 6010 al capitolo 11112 della medesima contabilità speciale, come di seguito specificato:

- diminuire per la somma di € 12.000,00 l'impegno numero 102 presente sul capitolo 11111 della c.s. 6010, assunto a favore della RTI Bessi Renzo, Santucci Italo e Saviozzi Edoardo per il servizio di progettazione, coordinamento della sicurezza e direzione lavori, assumendo un nuovo impegno di pari importo sul capitolo 11112 della c.s. 6010 a favore della RTI Bessi/Santucci/Saviozzi RTI con capogruppo Ing. Renzo Bessi, con sede legale in Capannori (LU) (cod. contspec 3304)

- diminuire di € 435.025,87 l'impegno numero 141 presente sul capitolo 11111 della c.s. 6010, assunto a favore dell'impresa IMPRED per l'esecuzione dei lavori, assumendo un nuovo impegno di pari importo sul capitolo 11112 della c.s. 6010 a favore della Società IMPRED S.r.l. con sede legale in Orta di Atella (CE), Via P. Migliaccio n. 37, P.IVA/C.F. 03033820618 (Cod. ContSpec 3777);

11) di lasciare sul capitolo 11112 della c.s. 6010 la libera disponibilità per un importo di € 20.750,00 pari alla somma prevista per gli espropri come indicata nel quadro economico;

12) di dare atto che con l'approvazione delle modifiche oggetto del presente atto l'importo dei lavori risultano pari ad Euro 957.330,89, IVA compresa, che trovano copertura sugli impegni assunti sulla C.S. 6010, a favore dell'impresa IMPRED S.r.l. (cod. contspec 3777) come segue:

- € 522.305,02 sull'impegno numero 141 del capitolo 11111,

- € 435.025,87 sul nuovo impegno assunto sul capitolo 11112 con la presente ordinanza.

13) di dare atto che le somme previste a favore dell'appaltatore saranno liquidate all'appaltatore in accordo con le modalità indicate nel contratto e in ragione delle effettive lavorazioni effettuate, al raggiungimento di ciascun SAL, per l'importo indicato all'art. 16 del contratto;

14) di comunicare il presente atto all'Osservatorio regionale dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 106, comma 14, nonché di procedere, ai sensi dell'art. 106, comma 5, a dare comunicazione del presente atto con le stesse modalità utilizzate per la procedura di affidamento;

12) di procedere alla pubblicazione di un avviso relativo alle modifiche contrattuali sopra indicate sulla Gazzetta Ufficiale, a cura del Settore contratti della Regione Toscana;

13) di impegnare la somma complessiva di € 800,00 IVA compresa sul capitolo n. 11111 della contabilità speciale 6010 a favore della Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2312);

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli Allegati B e C nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini